Alto Adige, 20.06.06

Soldi alla ricerca, decide la fondazione

Sarà finanziata da Provincia e privati, economia e università nel cda

Giovani lavorano al computer

BOLZANO. Era il finanziamento del fondo l'ultimo nodo da sciogliere prima di varare la nuova legge su ricerca e innovazione. Ieri la giunta provinciale ha definito anche questo aspetto: a gestire una somma pari ad almeno 150 milioni di euro sarà una speciale fondazione alla quale parteciperanno la Provincia, altri enti come l'università e i privati. Lo ha annunciato ieri il presidente della giunta Luis Durnwalder aggiungendo che la nuova legge dovrebbe essere discussa in consiglio in autunno per diventare poi operativa a partire dal 2007. «Nel frattempo - ha detto il Landeshauptmann - abbiamo deciso di stanziare altri 3 milioni di euro per il capitolo ricerca all'interno del bilancio di assestamento. In questo modo università, Eurac e anche, i privati potranno già partire con i loro progetti».

La giunta provinciale ieri ha confermato la struttura operativa - del nuovo fondo per la ricerca e l'innovazione. Ci saranno un cda e un comitato ristretto, entrambi presieduti da Durnwalder che però potrà delegare la presidenza ad uno dei suoi vice, l'assessore alla ricerca Otto Saurer e quella all'innovazione Luisa Gnecchi. Toccherà invece ad un comitato tecnico giudicare nel merito i singoli progetti da finanziare.

La novità emersa dalla riunione della giunta è invece quella legata al finanziamento. «Abbiamo deciso di istituire una fondazione alla quale metteremo a disposizione fondi pubblici e privati», ha annunciato Durnwalder. Per quanto riguarda il contributo pubblico, questo verrà stanziato in parte attraverso il capitolo ricerca e innovazione del bilancio provinciale ma soprattutto attraverso una parte del fondo di rotazione che entro i prossimi nove anni dovrebbe garantire 150 milioni di euro. Durnwalder si aspetta anche contributi da parte dei privati, «che in cambio potranno indirizzare la ricerca verso i loro ambiti di interesse».

Già definito anche il direttivo della nuova fondazione: la presidenza è stata affidata a Luis Durnwalder, mentre gli altri cinque membri saranno gli assessori provinciali Otto Saurer (ricerca), Luisa Gnecchi (innovazione) e Werner Frick (finanze), con l'università e il mondo economico che potranno nominare un rappresentante ciascuno.